



AMACI – Associazione dei Musei d’Arte Contemporanea Italiani

AMACI

Via San Tomaso, 53

24121 Bergamo

T. +39 035 270272

F. +39 035 236962

INDICE

MUSEI ASSOCIATI	4
CARICHE SOCIALI	5
AMACI	6
GIORNATA DEL CONTEMPORANEO	8
IMPRESE CON L'ARTE CONTEMPORANEA	10
CONTATTI	11



● MUSEI ASSOCIATI

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (Torino)

● **Castel Sant'Elmo** della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano

Centro Arti Visive Pescheria, Pesaro

● **Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci**, Prato

● **CeSAC** Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee, Caraglio (Cuneo)

● **Civica Galleria d'Arte Moderna**, Gallarate (Varese)

● **Fondazione Torino Musei - GAM**, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino

Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento

Galleria Civica d'Arte Contemporanea Montevergini, Siracusa

Galleria Civica di Modena

● **Galleria Comunale d'Arte Contemporanea**, Monfalcone (Gorizia)

Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, Verona

GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo

● **GNAM** - Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

MAN - Museo d'Arte della Provincia di Nuoro

Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

● **MAXXI** - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma

Merano Arte

MUSEION Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Bolzano

Museo del Novecento, Milano

PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano

PAN – Palazzo delle Arti Napoli

SMS Contemporanea, Siena

Villa Giulia – CRAA – Centro Ricerca Attuale, Verbania

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gabriella Belli | Presidente

Riccardo Passoni | Vice-Presidente

Andrea Bruciati | Consigliere

Cristiana Collu | Consigliere

Anna Mattirolo | Consigliere

Ludovico Pratesi | Consigliere

Marina Pugliese | Consigliere

SEGRETARIO GENERALE

Cristian Valsecchi

COLLEGIO DEI REVISORI

Lauro Montanelli | Presidente

Massimiliano Serra | Revisore effettivo

Paolo Spanu | Revisore effettivo

Giuliano Longhi | Revisore supplente

Riccardo Trezzi | Revisore supplente

AMACI

I musei d'arte moderna e contemporanea italiani rappresentano una realtà istituzionale importante e un punto di riferimento per la diffusione dello studio e della ricerca artistica contemporanea sul territorio nazionale ed estero.

La necessità condivisa di costituire una politica culturale comune per promuovere l'arte contemporanea e per sostenere lo sviluppo delle politiche istituzionali legate alla contemporaneità ha spinto, nel giugno 2003, alla costituzione di AMACI, l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, che riunisce oggi oltre venti realtà museali italiane.

Conoscersi, conoscere gli altri, farsi conoscere

Le linee programmatiche di AMACI ruotano intorno a **tre obiettivi** fondamentali.

“**Il primo obiettivo** riguarda lo screening sullo stato “di salute” delle nostre istituzioni, attraverso l'approfondimento di una reciproca conoscenza, per mettere a fuoco tipologie museografiche diverse, affinità e differenze della missione culturale tra i nostri istituti, problematiche di natura giuridica, economica e organizzativa. Tutto ciò sarà oggetto di un approfondimento che certamente consoliderà l'alleanza dei Musei, chiamati in primis a misurare, e dunque a valutare la propria realtà interna e la propria professionalità; in secondo luogo a relazionarsi tra loro, al fine di uno scambio di esperienze, ma anche di condivisione di modelli di crescita e di miglioramento degli standard di qualità; infine, a promuoversi come gruppo unitario, sostenuto da una non formale ma sostanziale condivisione di una comune missione culturale.

La messa a fuoco di questa comune missione culturale, e la conseguente ridefinizione del ruolo che le nostre istituzioni sono chiamate a svolgere all'interno della contemporanea società civile, costituiscono **il secondo obiettivo**. È a tutti evidente, infatti, che oggi, più che in passato, risulta improcrastinabile la necessità di identificare quale funzione e quale ruolo il Museo, come luogo produttore di beni culturali, è chiamato a svolgere nell'emergenza dei radicali cambiamenti economico-sociali che interessano la società in cui operiamo, stretta tra la globalizzazione degli strumenti della conoscenza e la parcellizzazione degli interventi, forte della messa in comune, attraverso la rete, di tutte le informazioni e, nello stesso tempo, debole per la perdita di valori specifici di identità. Proprio sulla questione dell'identità del museo d'arte

contemporanea si interrogherà AMACI, che consideriamo il luogo deputato per questa riflessione.

Il terzo obiettivo, che risponde in maniera pratica a necessità contingenti, ma per questo non meno importanti e urgenti, sarà quello della condivisione: attuare una rete di relazioni che consenta a ciascun museo di mettere a profitto i risultati delle esperienze positive delle nostre istituzioni; predisporre un virtuoso scambio di informazioni, di idee, di progetti e di programmi, che permetta di raggiungere obiettivi di contenimento della spesa e di economia delle risorse intellettuali umane, in favore di un ampliamento e di una circuitazione dell'informazione e della conoscenza; attuare scambi proficui di esperienze formative nel campo della didattica dell'arte contemporanea; promuovere accordi sinergici con il mondo dell'imprenditoria, al fine di attuare joint venture capaci di declinare la professionalità del privato con quella del pubblico; aprire lo scambio sistematico di progetti e idee, attuare comuni trattative culturali con le principali realtà museali internazionali, al fine di proporsi come soggetto forte e unitario per la realizzazione di progetti culturali specifici, di mostre, di prestiti di opere, di valorizzazione dell'arte italiana, di indirizzo culturale per la crescita del collezionismo privato e di quello pubblico, italiano e straniero¹.

Tra i progetti ideati da AMACI per perseguire tali obiettivi svolgono un ruolo fondamentale LA **GIORNATA DEL CONTEMPORANEO** e il progetto **IMPRESE CON L'ARTE CONTEMPORANEA**.



¹ Tratto dall'editoriale del Presidente di AMACI, Gabriella Belli, alla prima edizione della rivista I LOVE MUSEUMS , organo di informazione dell'Associazione.

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO



Realizzata per la prima volta nel 2005, la Giornata del Contemporaneo è una manifestazione promossa da **AMACI** che ha lo scopo di coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al ruolo dell'arte contemporanea nello sviluppo dell'identità culturale e nell'innovazione sociale ed economica del nostro Paese.

La Giornata del Contemporaneo, sostenuta dalla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività culturali, si tiene ogni anno il primo sabato del mese di ottobre e prevede l'apertura gratuita dei musei associati ad AMACI e di tutte le istituzioni che liberamente decidono di aderire all'iniziativa.

Il pubblico è così invitato a prendere parte gratuitamente ai numerosi eventi organizzati per l'occasione. Non solo l'apertura dei musei e degli spazi dell'arte con le loro collezioni, ma anche mostre, laboratori, conferenze, convegni, incontri, ideati appositamente per la grande festa dell'arte contemporanea, al fine di coltivare nella coscienza collettiva la percezione dell'arte di oggi come elemento costitutivo del nostro patrimonio culturale.

I risultati ottenuti hanno sancito il successo della manifestazione che si appresta, ogni anno di più, a diventare un vero e proprio appuntamento annuale - non solo per gli esperti del settore - nel panorama dell'arte contemporanea italiana.

Nel **2008** la Giornata del Contemporaneo ha coinvolto circa ottocento organizzazioni presenti sul territorio nazionale, evidenziando un significativo incremento di partecipanti rispetto alle precedenti edizioni (**+ 76% rispetto all'edizione 2006, +31% rispetto all'edizione 2007**), che hanno offerto gratuitamente ad un pubblico, stimato in oltre **100.000 visitatori**, oltre **900 iniziative culturali**.

L'incremento in termini di presenze e di partecipazione alle Giornate del Contemporaneo degli scorsi anni ha dimostrato con chiarezza la sempre maggiore attenzione che le realtà museali italiane prestano ad AMACI, e a questa importante iniziativa.

Le prime edizioni della Giornata del Contemporaneo hanno permesso inoltre di concretizzare una mappa dell'arte di oggi che ha coinvolto non soltanto le grandi città ma anche i centri più piccoli, da sempre molto attivi, dove i musei hanno assunto il ruolo di poli culturali con la missione di presentare e valorizzare l'attività degli artisti contemporanei.

La sempre crescente partecipazione di istituzioni museali italiane impegnate nel campo dell'arte contemporanea dimostra, ancora una volta, il valore dell'evento quale **grande occasione per entrare in contatto in maniera vivace e dinamica con il mondo dell'arte contemporanea.**

Patrocinata da numerosi e importanti organi politici e culturali del Paese, tra cui Presidente della Repubblica, Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Unione delle Province Italiane, ICOM – Italia, la Giornata del Contemporaneo ha permesso il rafforzamento del ruolo di AMACI come interlocutore e punto di riferimento nel sistema dell'arte contemporanea e il consolidamento del ruolo dei musei nel panorama artistico di oggi.

Ogni anno AMACI chiede a un **artista italiano di fama internazionale** di rappresentare l'evento attraverso la realizzazione di un'immagine che diviene il **simbolo della manifestazione**. Hanno già accolto l'invito di AMACI **Michelangelo Pistoletto** (Giornata del Contemporaneo 2006), **Maurizio Cattelan** (2007) e **Paola Pivi** (2008). **L'edizione 2009** avrà come testimonial d'eccezione **Luigi Ontani** che ideerà l'immagine simbolo dell'arte del nostro tempo.

Per associare al significato culturale dell'evento, un importante **messaggio sociale**, AMACI individua inoltre, ogni anno, un partner sociale al quale affiancarsi per diffondere, proprio attraverso la forza dell'arte contemporanea, importanti messaggi di responsabilità sociale. Dopo **Medici con l'Africa**, **ABA Associazione Bulimia Anoressia**, **WWF Italia** e **UNICEF**, per la quinta edizione dell'evento, AMACI scenderà in campo accanto ad **AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**.

L'appuntamento è fissato per sabato **3 ottobre 2009**.

● IMPRESE CON L'ARTE CONTEMPORANEA

●
●
● Imprese con l'Arte Contemporanea è l'iniziativa che AMACI sostiene con l'obiettivo di coinvolgere tutte le aziende che individuano nella creatività contemporanea un fattore decisivo per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

● Sono infatti sempre più numerose le aziende consapevoli del fatto che, di fronte allo scenario competitivo globale, l'impresa deve saper guardare alla cultura della contemporaneità come a una componente essenziale della propria strategia.

● Privilegiare questa visione significa offrire un'opportunità in più al nostro sistema economico per valorizzare la principale risorsa che esso ha nell'affrontare le nuove sfide competitive: il capitale umano.

● Con il progetto "Imprese con l'arte contemporanea" AMACI si propone, in particolare, di creare un tavolo comune che porti le imprese a uno scambio di conoscenze, esperienze e idee sul tema, e che si faccia promotore di questa importante e innovativa visione del rapporto tra arte e impresa.

CONTATTI

AMACI

Via San Tomaso 53,

24121 Bergamo

Tel. +39 035 270272

Fax +39 035 236962

SEGRETARIO GENERALE

Cristian Valsecchi

cristian.valsecchi@amaci.org

SEGRETERIA GENERALE

Beatrice Radaelli

beatrice.radaelli@amaci.org

Tel. +39 035 270272

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

giornatadelcontemporaneo@amaci.org

